



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente

Oggetto Procedura di valutazione per la chiamata di due professori universitari nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e dell'art. 14, comma 6-duodevicies del DL 36/2022, riservata a RTT dell'Università degli Studi di Trieste – SSD: IIND-01/A e INFO-01/A

LA RETTRICE

Premesso che, con delibere del Consiglio di Amministrazione approvate in data 27 marzo 2026 e 27 maggio 2026, sono state approvate, rispettivamente, le proposte di fabbisogno per due posti di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge 240/2010 (testo attualmente vigente), formulate dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura e dal Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze;

Premesso che, con le medesime delibere, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, ha approvato le relative richieste di copertura formulate dai rispettivi Dipartimenti per i predetti posti di professore associato:

Dip.	GSD (corrispondente al SC)	SSD	Nominativo
DIA	09/IIND-01	IIND-01/A – <i>Architettura navale</i>	dott. Francesco Mauro
MIGE	01/INFO-01	INFO-01/A – <i>Informatica</i>	dott.ssa Giulia Cisotto

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e richiamati i principi di legalità, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e quelli previsti dall'ordinamento comunitario;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, “*Testo Unico sulla documentazione amministrativa*” e successive modificazioni;

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, “*Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*”, nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 24, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (L. 79/2022);

Visto il Decreto Ministeriale n. 344 del 04/08/2011, recante i criteri per la disciplina della valutazione dei ricercatori a tempo determinato in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 sulla “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”, per quel che attiene i settori concorsuali e scientifico disciplinari nell'ambito dell'Abilitazione di cui all'art. 16 della l. 240/2010;



- Visti il Regolamento n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come convertito dalla L. 79/2022, ed in particolare l'art. 14, comma 6-duodevices, nel quale si prevede la possibilità, fino al 31 dicembre 2026, *“ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto), e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. Nei casi di cui al primo periodo, la valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio [...]”*;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 02/05/2024 – Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Richiamato il Decreto Rettorale del 31 maggio 2024, n. 687, con il quale è stato disposto l'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori di questo Ateneo nei gruppi scientifico-disciplinari e nei settori scientifico-disciplinari ai sensi del predetto DM 639/2024;
- Richiamato lo “Statuto” dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamati il “Codice Etico e di Comportamento” dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il Gender Equality Plan (GEP) – Piano di Uguaglianza di Genere 2025-2027 dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il “Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori”;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Richiamato in particolare, il Titolo III - *Procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 5 e comma 5 bis, legge 30 dicembre 2010, n. 240* del predetto Regolamento, e l'art. 12 - *Criteri generali per la valutazione dei candidati ai sensi dell'articolo 24, comma 5 e comma 5 bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ex DM 344/2011*;
- Dato atto che le richieste di copertura formulate dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura e dal Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze contengono quanto previsto dall'art. 2 – *Copertura dei posti di ruolo di prima e di seconda fascia* del “Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia” cit.;
- Ritenuto di dover avviare le procedure valutative di cui trattasi, al fine di garantirne la conclusione nei tempi previsti dal richiamato Regolamento nonché secondo le richiamate delibere di programmazione,

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione della procedura valutativa



È indetta la procedura di valutazione **riservata per due ricercatori a tempo determinato**, dopo il primo anno di contratto di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010 (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 5 della medesima legge, nonché dell'art. 14, comma 6-duodevices del DL 36/2022 (legge di conversione n. 79/2022), per la chiamata nel ruolo di professore associato per i settori scientifico-disciplinari e per i profili didattico-scientifici descritti nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alla procedura valutativa

Sono **ammessi** a partecipare alla procedura valutativa di cui all'articolo 1, i ricercatori universitari a tempo determinato che, dopo il primo anno di contratto di cui all'art. 24 della L. 240/2010 (RTT), abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della medesima legge, per i settori concorsuali corrispondenti ai gruppi scientifico-disciplinari elencati nell'allegato A.

Articolo 3

Domanda di ammissione – Termini e modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura, il *curriculum*, le pubblicazioni e l'ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione, devono essere presentati, a pena di esclusione, **per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con *account* personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali. È inoltre possibile autenticarsi con gli account LOGINMIUR, REPRIS, REFEREES.

La domanda di ammissione alla procedura valutativa deve essere prodotta, entro il termine perentorio di **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Ateneo.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità *bozza*, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza dell'Avviso. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Alla domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta la firma della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente

- mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token usb* o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token usb* di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio computer il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa leggibile sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato in formato pdf sulla piattaforma PICA unitamente al pdf di un valido documento di riconoscimento.

Nella domanda di partecipazione, **il/la candidato/a dovrà dichiarare** sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail e l'eventuale indirizzo PEC. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- d. di godere/non godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- e. di aver preso visione dell'Avviso e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dallo stesso alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
- f. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento che effettua la richiesta di indizione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- g. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- h. di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;



- i. di avere eventualmente necessità di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Per la segnalazione di problemi relativi alla procedura telematica, contattare il supporto Cineca, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

L'Università degli Studi di Trieste non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui si verificano eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Informazioni sul presente Avviso potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo e-mail: ***concorsidoc@amm.units.it***.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Alla domanda il/la candidato/a **allega** esclusivamente in formato pdf:

- a) il *curriculum* sottoscritto (redatto in lingua italiana o inglese) della propria complessiva attività di didattica (compresi gli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/insegnamenti tenuti), di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché dell'attività di ricerca, in particolare svolte nell'ambito del contratto in essere;
- b) le pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della Commissione;
- c) eventuale ulteriore documentazione utile ai fini della valutazione del *curriculum* e dell'attività didattica (compresi gli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/insegnamenti tenuti) e di ricerca ivi dettagliata;
- d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati dichiarano la veridicità di quanto riportato nel *curriculum*, nonché la conformità all'originale delle pubblicazioni e dell'eventuale ulteriore documentazione, mediante dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contrassegnando il campo "Dichiarazione di responsabilità" nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei **controlli sulla veridicità** del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Detta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese).

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi è attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto all'Allegato A del Bando, la commissione giudicatrice prenderà in considerazione solamente quelle caricate nell'apposita sezione secondo l'ordine cronologico.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione.



Articolo 5 Commissione giudicatrice

Il Consiglio dei Dipartimenti interessati designa i componenti della commissione giudicatrice, secondo quanto previsto dalle [norme regolamentari](#) dell'Ateneo.

La **nomina** della commissione giudicatrice è disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'[Albo di Ateneo](#) e sul [sito web](#) di Ateneo dedicato alle procedure del personale docente.

Le eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più commissari, nei casi previsti dalla legge, devono essere proposte dai candidati al Rettore.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

La commissione giudicatrice conclude i lavori entro il termine di **sessanta giorni** dalla comunicazione del decreto rettorale di nomina. Il predetto termine può essere prorogato dal Rettore, per una sola volta e per non più di trenta giorni, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione giudicatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine per la conclusione dei lavori, che comunque è previsto almeno trenta giorni prima della scadenza del contratto di cui è titolare il ricercatore.

Articolo 6 Procedura valutativa e criteri di valutazione dei candidati

La commissione giudicatrice valuta l'attività didattica e l'attività di ricerca scientifica dei candidati sulla base dei criteri di seguito indicati.

La **valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti** riguarda i seguenti aspetti:

- numero dei moduli/insegnamenti tenuti e continuità degli stessi;
- esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/ insegnamenti tenuti;
- partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** riguarda i seguenti aspetti:

- consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione giudicatrice prende in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



La **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione giudicatrice si può avvalere degli indicatori bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, nonché ai corrispondenti valori medi dei settori, tenendo conto degli aspetti interdisciplinari, se rilevanti.

Articolo 7 Prova didattica

Durante la prima riunione, la Commissione stabilisce l'argomento della **prova didattica** – nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento – i criteri per la sua valutazione, il calendario e le modalità di svolgimento, provvedendo a darne comunicazione mediante l'**avviso di convocazione** pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure per il personale docente, almeno **5 giorni** prima rispetto alla data fissata per la prova medesima.

Ogni eventuale variazione al predetto calendario sarà comunicata all'interessato sempre mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure per il personale docente, nonché mediante comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal/la candidato/a all'atto della domanda di ammissione.

Prima che la prova inizi, il/la candidato/a dovrà identificarsi, mostrando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono esclusi dalla valutazione i candidati che, a seconda dei casi, non si presentino o non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link, nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di riconoscimento.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, impediscano il regolare svolgimento della prova.

Articolo 8 Accertamento della regolarità degli atti e chiamata nel ruolo

All'esito della procedura di valutazione, con proprio decreto, il Rettore accerta la regolarità degli atti della commissione giudicatrice e, in caso di esito positivo della valutazione, provvede a inquadrare il/la titolare del contratto nel ruolo dei professori associati, secondo la data prevista nella delibera di approvazione della copertura del posto da parte del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 9 Trattamento dei dati personali e responsabilità del procedimento amministrativo

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Docente
Ufficio Concorsi del Personale docente

- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Ufficio Concorsi del Personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

La Rettrice
F.to Prof.ssa Donata Vianelli



ALLEGATO A

Allegato A.1

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e dell'art. 14, comma 6-duodevices, del DL 36/2022

Candidato/a individuato in possesso dei requisiti: **dott. Francesco Mauro**
Decorrenza del contratto da RTT: 1° ottobre 2024

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Gruppo scientifico-disciplinare: 09/IIND-01 – *Ingegneria aerospaziale e navale*

Settore scientifico-disciplinare: **IIND-01/A – Architettura navale**

Tipologia di impegno didattico: Il docente svolgerà attività didattica in insegnamenti del settore IIND-01/A – Architettura Navale, relativamente ai corsi di laurea e di laurea magistrale in Ingegneria Navale. Inoltre, il docente svolgerà attività di supervisione degli studenti nell'ambito di tesi di laurea/laurea magistrale, e di dottorato di ricerca.

Tipologia di impegno scientifico: L'impegno scientifico del docente sarà orientato a temi di ricerca propri del settore dell'Architettura Navale, che includono il progetto della nave, la concezione e il progetto della forma della carena, la resistenza al moto e gli aspetti idrodinamici della propulsione, la tenuta al mare, la manovrabilità e il governo, la sicurezza operativa e la stabilità, con particolare riferimento alle azioni idrodinamiche dovute a superficie libera e moto ondoso. Il docente contribuirà al conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, dando il personale apporto all'innalzamento della qualità della ricerca, all'ampliamento dell'internazionalizzazione, e contribuendo a costruire opportunità di collaborazione interdisciplinare nel Dipartimento e/o con altri Enti di ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici)



Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

Procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario nel ruolo di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010 e dell'art. 14, comma 6-duodevices, del DL 36/2022

Candidato/a individuato in possesso dei requisiti: **dott.ssa Giulia Cisotto**
Decorrenza del contratto da RTT: 1° ottobre 2024

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

Gruppo scientifico-disciplinare: 01/INFO-01 – *Informatica*

Settore scientifico-disciplinare: **INFO-01/A – *Informatica***

Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica si svolgerà nell'ambito dell'informatica e dell'intelligenza artificiale. In particolare, l'attività didattica sarà svolta nel corso magistrale di Data Science and Artificial Intelligence e nei corsi introduttivi all'informatica della Laurea in Matematica e la Laurea Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie.

Tipologia di impegno scientifico: L'attività di ricerca si colloca nell'ambito dell'intelligenza artificiale applicata ai segnali biologici e alla neuroscienza computazionale con particolare attenzione a segnali EEG, alle interfacce brain-computer e alle serie temporali multimodali.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici)